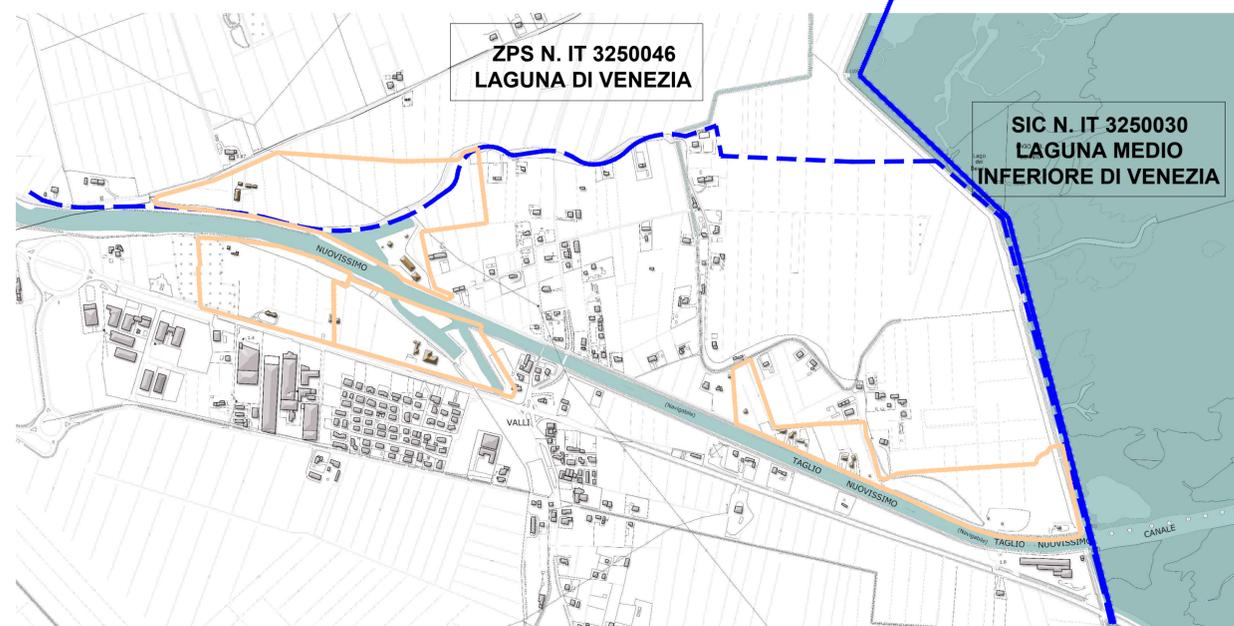


LEGENDA

-  delimitazione dei centri storici come da P.R.G.
 -  delimitazione dei centri storici come da atlante regionale
 -  DL 285 del 30.04.1992 articolo 4. Centri abitati
 -  SIC - Siti di Importanza Comunitaria
 -  ZPS - Zona di Protezione Speciale
 - SIC N° IT3250030 - LAGUNA MEDIO-INFERIORE DI VENEZIA
 - SIC E ZPS N° IT3250032 - BOSCO NORDIO
 - SIC N° IT3250034 - DUNE RESIDUE DEL BACUCCO
 - ZPS N° IT3250046 - LAGUNA DI VENEZIA
 - SIC N° IT3270017 - DELTA DEL PO - TRATTO TERMINALE E DELTA VENETO
 - ZPS N° IT3270023 - DELTA DEL PO
 -  edificabilità preclusa come definito dalla D.g.r. 1399 del 15/05/2007 (allegato A punto 36)
 -  L. 1497/1939 ai sensi del DM 01.08.1985 dichiarazione di notevole interesse pubblico riguardante l'ecosistema fluviale dell'Adige e del Brenta sito nel territorio del Comune di Chioggia
 -  L. 1497/1939 ai sensi del DM 01.08.1985 dichiarazione di notevole interesse pubblico riguardante l'ecosistema della Laguna Veneziana
 -  L. 366/1963 conterminazione lagunare e modifiche DM 09.02.1990
 -  L. 431/1985 conversione in legge, con modificazioni del DL 312 del 27.06.1985 recanti disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale. Integrazioni dell'articolo 82 del decreto 616 del 24.07.1977
 -  L. 898/1976 nuova regolamentazione delle servitù militari
 -  DM 26.07.1971 Bosco Nordio e ex articolo 16, 1° comma, LR 52/1978
 -  fabbricati vincolati dal P.A.L.A.V. e dall' Istituto Regionale per le Ville Venete
 -  RD n.3267/1923 e n.1126/1926 - LR 57/1978 artt.2-3-4-5. Opere sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici
 -  fascia di rispetto SS n.309 "Romea"
 -  portuali esistenti e di progetto
 -  cimiteriali
 -  elettrodotti
 -  confine comunale
- N
- 0 500 m 1 Km

INDIVIDUAZIONE SIC - ZPS

**ZPS N. IT 3250046 - LAGUNA DI VENEZIA**

La Laguna di Venezia, intesa nel suo insieme di Laguna Sud e Laguna Nord, rappresenta un ambiente unico rispetto alle esigenze ecosistemiche dell'avifauna, con presenze ornitiche certificate da censimenti regolari, ampiamente superiori alla soglia di 20.000 individui, riportata nella convenzione di Ramsar quale condizione per individuare i siti di importanza internazionale. Le emergenze ambientali sconosciute in questa zona sono:

- l'accertata presenza nel suo sviluppo territoriale di specie elencate nell'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE "Uccelli";
- la presenza del grande complesso di zone umide in cui la presenza dell'uomo è stata per secoli garanzia di conservazione di un equilibrio morfologico e idrodinamico, oltre alle valli da pesca, dove si compenetrano situazioni ambientali con aspetti di notevole valore storico, architettonico e culturale e che ospitano una molteplice quantità di specie di cui all'Allegato della Direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e altre specie di interesse conservazionistico. La particolare gestione, tradizionalmente attuata nella gran parte di questi biotopi, soprattutto quelli ricadenti nelle valli da pesca, ha notevolmente contribuito a garantire la presenza di buona parte delle specie riscontrate, sia come aree di sosta ed alimentazione che, soprattutto, per nidificazione e svernamento. E' proprio in questi biotopi, infatti, che ricadono la maggior parte delle presenze di ciconiformi (Ardeapurpurea, Egretta alba, Egretta garzetta, Ardeola alioides, Botaurus stellaris, Ixobrychus minutus, Nycticorax nycticorax, Plegadis falcinellus, Platalea leucorodia, Phoenicoptero ruber), di anseriformi (Anas crecca, Anas penelope, Anas acuta, Anas clypeata, Anas querquedula, Anas strepera, Netta rufina, Aythya nyroca, Aythya ferina, Aythya fuligula ecc.) e di rapaci diurni (Aquila clanga, Haliaeetus albicilla, Pandion haliaetus, Circus aeruginosus, ecc.);
- la presenza di praterie salate delle barene che per la loro peculiarità sono legate alla nidificazione degli steroidi (fra cui Sterna albifrons, Sterna hirundo, Sterna sandvicensis) per i quali la laguna ha importanza nazionale se non addirittura a livello di bacino mediterraneo;
- la presenza di piane emerse dalle maree che nella stagione invernale costituiscono una importantissima zona di alimentazione per la fauna ornitica;
- la presenza di ben 6 garzaie (Garzaia di Cà Bianca, Garzaia della Valle Figheri, Garzaia della Cassa di Colmata D/E, Garzaia di Valle Dogà, Garzaia di Valle Dragojesolo e Garzaia di Valle Cavallino) fondamentali per la conservazione degli ardeidi coloniali.

SIC N. IT 3250030 - LAGUNA MEDIO INFERIORE DI VENEZIA

Il territorio del S.I.C. IT3250030 rappresenta un sottoinsieme della ZPS IT3250046; ciò è confermato dalla sovrapposizione degli habitat e delle presenze faunistiche e vegetazionali. Insieme essi costituiscono un noto sistema ambientale del bacino inferiore dello specchio lagunare veneziano, caratterizzato dalla presenza di un complesso sistema di barene, canali, paludi, con ampie porzioni acquose usate prevalentemente per l'allevamento del pesce; gli ambienti emersi, compresi alcuni sporadici manufatti, ricoprono solo il 15% circa dell'area, che per il resto è costituita da zone perennemente o prevalentemente sommersive. Le valli e le barene del bacino medio inferiore fanno parte, a loro volta, del ben più vasto sistema della Laguna di Venezia.

Girolamo Segato Architetto
Via San Giuseppe 24/E
30015 Chioggia (VE)
tel-fax: 041.5500915
c.f.: SGTGLM60E26C638E - p.i.: 02777030277
e-mail: studioarch.segato@tin.it
pec.: girolamo.segato@archworldpec.it

PROVINCIA DI VENEZIA - COMUNE DI CHIOGGIA

Progetto
SUA
Piano Particolareggiato Nuovissimo

Elaborato
STATO DI FATTO:
- ANALISI DEI VINCOLI

Scala: 1:10.000
Data: NOVEMBRE 2018

Note:

Rev.	Data	Oggetto
1	-	-
2	-	-
3	-	-